

## AquaCal M

Numero della versione: 1.0

Prima versione: 15.04.2024

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome commerciale** AquaCal M  
**Identificatore unico di formula (UFI)** DS80-T05R-D00N-9KEJ

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi pertinenti identificati** Soluzione per eseguire test del dispositivo sull'analizzatore MIRA

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CLADE GmbH Telefono: +49 711-400 52 400  
Schelztorstraße 54-56 e-mail: info@clade.io  
73728 Esslingen Sito internet: clade.io  
Germania

**e-mail (persona competente)** nathalie.kittel@clade.io

**Contatto nazionale** Telefono: +49 711-400 52 400  
e-Mail: info@clade.io

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro veleno		
Paese	Nome	Telefono
Svizzera	Tox Info Suisse	+41 44 251 51 51

Come sopra o centro di informazione tossicologica più vicino.

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Non prescritto.

## 2.3 Altri pericoli

### Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di  $\geq 0,1\%$ .

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di  $\geq 0,1\%$ .

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela).

### 3.2 Miscele

#### Componenti pericolosi secondo il Regolamento UE

Nulla

#### Descrizione della miscela

Soluzione acquosa della sostanza.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Note generali

Autoprotezione del primo soccorritore.

In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

#### Se inalata

Aerare.

#### A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

#### A contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

#### Se ingerita

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

In caso di malessere, consultare un medico.

#### Note per il medico

Nulla.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Questa informazione non è disponibile.

## 4.3 **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Nulla.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 **Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione idonei**

acqua nebulizzata, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>),  
coordinare misure antincendio nelle zone circostanti

#### **Mezzi di estinzione non idonei**

getto d'acqua

### 5.2 **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Prodotti di decomposizione pericolosi: Sezione 10.

### 5.3 **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Non combustibile.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti.

Raccogliere l'acqua antincendio contaminata.

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

#### **Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare l'autorespiratore

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

#### **Per chi non interviene direttamente**

Ventilare l'area colpita.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

#### **Per chi interviene direttamente**

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

### 6.2 **Precauzioni ambientali**

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

### Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Materiale assorbente (ad esempio sabbia, segatura, legante universale, legante per acidi, farina fossile ecc.).

### Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali adsorbenti.

### Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.

Ventilare l'area colpita.

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8.

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi.

Non respirare i vapori/aerosoli.

### Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

### Indicazioni specifiche/dettagli

Nulla.

### Misure per la protezione dell'ambiente

Non disperdere nell'ambiente.

### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.

Lavare le mani dopo l'uso.

Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Pericoli di infiammabilità

Nulla.

#### Sostanze o miscele incompatibili

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

## Proteggere da sollecitazioni esterne come

gelo

## Altre informazioni da tenere in considerazione

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

## Disposizioni relative alla ventilazione

Predisporre un'adeguata ventilazione.

## Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

**Temperatura di conservazione** temperatura di conservazione raccomandata: 4 - 8 °C

## Compatibilità degli imballaggi

Conservare soltanto nel contenitore originale.

## Classe di stoccaggio (LGK) TRGS 510

LGK 12 (non-combustible liquids)

## 7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Questa informazione non è disponibile

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

#### Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

#### Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi a tenuta.  
(EN 166).

#### Protezione delle mani

Guanti di protezione		
Materiale	Spessore del materiale	Tempi di permeazione del materiale dei guanti
nitrile	≥ 0,11 mm	>480 minuti (permeazione: livello 6)

The product is not irritating to the skin. Therefore, no skin protection measures are required under normal use.

In caso di uso prolungato e intenso del prodotto, si consiglia di utilizzare una protezione per le mani. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.

Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso.

Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

## Protezione del corpo

Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi.  
(EN 13832, EN 340, EN 14605).

## Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.  
(EN 136, EN 140, EN 14387, EN 143, EN 149).

## Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.  
Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	liquido
<b>Colore</b>	incolore
<b>Odore</b>	inodore
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	0 °C
<b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	100 °C
<b>Infiammabilità</b>	non combustibile
<b>Limite inferiore e superiore di esplosività</b>	non determinato
<b>Punto di infiammabilità</b>	non determinato
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	non determinato
<b>Temperatura di decomposizione</b>	irrilevante
<b>(valore) pH</b>	6 – 8 (20 °C)
<b>Viscosità cinematica</b>	non determinato
<b>Viscosità dinamica</b>	non determinato
<b>La/le solubilità</b>	
Solubilità in acqua	non miscibile in qualsiasi proporzione

<b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	non determinato
<b>Tensione di vapore</b>	~23 hPa a 20 °C
<b>Densità e/o densità relativa</b>	
Densità	~1 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
Densità di vapore relativa	questa informazione non è disponibile
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	irrilevante (liquido)

## 9.2 Altre informazioni

<b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici): irrilevante
<b>Altre caratteristiche di sicurezza</b>	non ci sono informazioni supplementari

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

### 10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.  
Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

### 10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

### 10.5 Materiali incompatibili

molto comburente

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### **Procedura di classificazione**

Salvo indicazione contraria la classificazione si basa su:  
Componenti della miscela (formula di additività).

#### **Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)**

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

#### **Tossicità acuta**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:  
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

#### **Corrosione/irritazione della pelle**

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

#### **Lesioni oculari gravi/irritazione oculare**

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

#### **Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle**

##### **Sensibilizzazione cutanea**

Non è classificato come sensibilizzante della pelle.

##### **Sensibilizzazione respiratoria**

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie.

#### **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:  
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

#### **Cancerogenicità**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:  
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

#### **Tossicità per la riproduzione**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:  
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola**

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta**

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

#### **Pericolo in caso di aspirazione**

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di  $\geq 0,1\%$ .

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acquatica (acuta)

Non ci sono dati disponibili.

#### Tossicità acquatica (cronica)

Non ci sono dati disponibili.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### Biodegradazione

Non ci sono dati disponibili.

#### Persistenza

Non ci sono dati disponibili.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono dati disponibili.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono dati disponibili.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di  $\geq 0,1\%$ .

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di  $\geq 0,1\%$ .

### 12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

#### Osservazioni

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico): Nwg.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

#### Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

## Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati.  
Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

## Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU o numero ID	non assegnato
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	-
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	-
14.4	Gruppo d'imballaggio	-
14.5	Pericoli per l'ambiente	-
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	-
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	-

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

#### Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Direttiva Seveso

Non assegnato.

#### Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Regolamento relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è elencato.

**Regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Regolamento sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Regolamenti nazionali (Svizzera)****Ordinanza sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (VOCV)**

eccezione:

Il prodotto è esente dalla tassa.

Prodotto, nei quali il tenore di COV è al massimo del 3 per cento (% massa).

**Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR)**

Quantità limite (tonnellate): Non si applica.

**Classificazione dei liquidi inquinanti per le acque**

classe B.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela dal fornitore.

**SEZIONE 16: altre informazioni****Abbreviazioni e acronimi**

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
ED	Interferente endocrino
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
LGK	Lagerklasse (classe di stoccaggio secondo TRGS 510, Germania)
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe (regole tecniche relative alle sostanze pericolose, Germania)
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

## Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN).

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG).

Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

## Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche.

Pericoli per la salute.

Pericoli per l'ambiente.

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

## Responsabile della scheda di dati di sicurezza

C.S.B. GmbH  
Dujardinstr. 5  
47829 Krefeld  
Germania

Telefono: +49 (0) 2151 - 652086 - 0  
Fax: +49 (0) 2151 - 652086 - 9  
e-Mail: [info@csb-compliance.com](mailto:info@csb-compliance.com)  
Sito internet: [www.csb-compliance.com](http://www.csb-compliance.com)

## Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze.

La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.